

<<< laboratori di italiano L2 nelle scuole >>>

Scuola secondaria di I grado
"Cavour"
anno scolastico 2013/1014

<<< >>>

insegnante facilitatrice
Rossella Mazzei





INTERVENTO DI ITALIANO I2

Scheda del progetto

Insegnante facilitatrice: **Rossella Mazzei**

Scuola secondaria di 1° grado “Cavour”

Anno scolastico: 2013/14

Destinatari	Alunni di recente immigrazione e alunni stranieri che necessitano di consolidamento linguistico.
Articolazione del progetto	<p>Area italiano L2:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi di accoglienza per gli alunni stranieri e interventi didattici con alunni stranieri per gruppi di livello di competenza linguistica, all'interno di un laboratorio di italiano L2• Progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche per lo sviluppo delle capacità comunicative in italiano L2• Stesura di una scheda valutativa a fine quadrimestre <p>Area orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare, documentare e monitorare le attività del progetto• Predisposizione di materiali e attività da fornire agli insegnanti affinché parte del lavoro possa essere svolto anche in classe in maniera autonoma• Incontri sistematici con i docenti interessati della scuola coinvolti nel progetto per un confronto e comunicazione degli elementi di conoscenza relativi ai ragazzi inseriti, per concordare eventuali strategie didattiche• Predisposizione di una scheda relativa alle competenze linguistiche dei singoli ragazzi e sistematica valutazione dei risultati conseguiti
Tempi	10 ore settimanali, di cui 2 riservate alle attività di programmazione e agli incontri con docenti e referenti coinvolti nel progetto.
Spazi	È stato assegnato al laboratorio uno spazio ben preciso che è rimasto costante negli anni e ha reso possibile legittimare il percorso didattico e il senso educativo che lo caratterizza in cui poter trovare materiale didattico per l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua.

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo funzionale-comunicativo, articolato in unità didattiche e “interazione strategica”. Ogni unità didattica ha come obiettivo il raggiungimento di una funzione comunicativa specifica in un i un contesto motivante e significativo in cui studente è totalmente coinvolto e può fare cose da solo o in gruppo.
Strumenti	Oggetti reali, giochi didattici, immagini, foto, cd, canzoni, schede di lavoro, fotocopie, libri di italiano L2, cartelloni, computer, aula LIM.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Interenti di accoglienza per gli alunni stranieri neo-arrivati • Positiva integrazione dell’alunno straniero nella salvaguardia della sua identità • Apprendere lessico e approfondire strutture linguistiche che siano legate a situazioni comunicative rispondenti ai loro bisogni e interessi • Socializzare con il gruppo dei pari in una situazione in cui la differenza linguistica e culturale non è significativa come nel gruppo-classe • Avere la possibilità di ritrovare e far emergere elementi della loro cultura d’origine o del loro vissuto personale • Svolgere attività in cui la competenza linguistica non condizioni il successo delle stesse.
Strumenti di verifica del progetto	Le verifiche si attueranno “itinerare “ e riguarderanno apprendimento e comportamento dei singoli alunni, tramite osservazione sistematica dell’interlingua prodotta da ciascuno e somministrazione periodica di prove orali e scritte opportunamente tarate rispetto alle esigenze della valutazione sommativa.



Descrizione sintetica del progetto

Anno scolastico 2013/14

Scuola media di 1° Cavour

Quest'anno, all'interno del laboratorio di alfabetizzazione, è stato possibile organizzare e gestire due differenti gruppi di livello :

Gruppo dei principianti, formato sia da studenti neo-arrivati (È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni) che da alcuni studenti che hanno frequentato il corso anche l'anno precedente, ma che presentato ancora difficoltà linguistiche che impediscono loro di accedere ai contenuti disciplinari. È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. Si sono verificati alcuni inserimenti di alunni neo-arrivati in corso d'anno.

1. Gruppo intermedio:

centrato sulla lingua dello studio. Percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della:

semplificazione/comprendimento/appropriazione/decontestualizzazione

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con i referenti della scuola sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni via via emergenti

Succursale Calvino:

Qui è stato possibile organizzare e gestire esclusivamente il gruppo dei neo-arrivati che è rimasto sostanzialmente omogeneo fino alla fine dell'anno scolastico, a cui ha partecipato anche un'alunna che ha frequentato il corso per l'intero anno scolastico precedente, ma che presenta ancora notevoli difficoltà nell'acquisizione dell'italiano.





